

REGOLAMENTO DEL DIPARTIMENTO DI ECONOMIA E MANAGEMENT



REGOLAMENTO DEL DIPARTIMENTO DI ECONOMIA E MANAGEMENT

INDICE

Titolo I - Premessa	3
Art. 1 – Finalità	3
Art. 2 – Ambito di applicazione	3
Art. 3 – Definizioni	3
Titolo II – Organi del Dipartimento e procedure di funzionamento.....	4
Art. 4 – Organi del Dipartimento	4
Art. 5 – La Direttrice o il Direttore	4
Art. 6 – Il Consiglio di Dipartimento	5
Art. 7 – Funzionamento del Consiglio di Dipartimento.....	6
Art. 8 – Attribuzioni del Consiglio di Dipartimento.....	7
Art. 9 – Il Comitato Direttivo	8
Art. 10 – La Giunta di Dipartimento	10
Art. 11 – Le/i Responsabili di Corso di Studio	11
Art. 12 – La Commissione per la Qualità e l'Autovalutazione	12
Art. 13 – La Commissione Paritetica Docenti – Studenti	13
Art. 14 – Norme transitorie e finali	13



REGOLAMENTO DEL DIPARTIMENTO DI ECONOMIA E MANAGEMENT

TITOLO I - Premessa

Art. 1 – Finalità

1. Il presente Regolamento determina l'organizzazione del Dipartimento di Economia e Management (DEM) e disciplina il funzionamento dei suoi organi, ai sensi della normativa vigente. Per quanto non espressamente disciplinato nel presente Regolamento si applicano lo Statuto e i regolamenti di Ateneo.
2. Il Dipartimento di Economia e Management promuove, coordina e gestisce le attività didattiche e di ricerca in ambito economico, manageriale, quantitativo, e delle discipline affini in una prospettiva di apertura interdisciplinare nel rispetto dell'autonomia delle singole professoresse e dei singoli professori, ricercatrici e ricercatori; cura i rapporti con soggetti e istituzioni esterne e favorisce la più ampia promozione e diffusione della conoscenza.

Art. 2 – Ambito di Applicazione

1. Il presente Regolamento si applica a tutte le articolazioni organizzative del Dipartimento ed ai corsi di studio di cui lo stesso è struttura responsabile. Il presente Regolamento si applica altresì, per quanto non disposto dai rispettivi regolamenti, a Scuole o Corsi di Dottorato istituiti dal Dipartimento, anche in collaborazione con altre strutture.

Art. 3 – Definizioni

1. Ai fini del presente Regolamento si intende:
 - a) per "Dipartimento", il Dipartimento di Economia e Management dell'Università degli Studi di Trento;
 - b) per "Direttrice" o "Direttore", la Direttrice o il Direttore del Dipartimento di Economia e Management dell'Università degli Studi di Trento;
 - c) per "docente", le professoresse e i professori di prima e seconda fascia;
 - d) per "ricercatrice in tenure track" o "ricercatore in tenure track", le ricercatrici e i ricercatori senior, di cui all'art. 24, comma 3 lett. b) della L. 240/2010 nel testo vigente prima della data di entrata in vigore della L. 79/2022, e le ricercatrici e i ricercatori ai sensi dell'art. 24, comma 3, della Legge 240/2010, nel testo vigente dopo la data di entrata in vigore della L. 29 giugno 2022, n. 79;
 - e) per "ricercatrice" o "ricercatore", le ricercatrici o i ricercatori a tempo indeterminato, le ricercatrici e i ricercatori in tenure track, le ricercatrici e i ricercatori di cui all'art. 24, comma 3 lett. a) della L. 240/2010 nel testo vigente prima della data di entrata in vigore della L. 79/2022.



REGOLAMENTO DEL DIPARTIMENTO DI ECONOMIA E MANAGEMENT

- f) per “titolare di contratto di ricerca”, un/a titolare di assegno di ricerca di cui all’art. 22 della L. 240/2010 nel testo vigente prima della data di entrata in vigore della L. 79/2022, oppure un/a titolare di contratto di ricerca di cui all’art. 22 della L. 240/2010 nel testo vigente dopo la data di entrata in vigore della L. 79/2022.

TITOLO II – Organi del Dipartimento e procedure di funzionamento

Art. 4 – Organi del Dipartimento

1. Sono organi del Dipartimento:
 - a) la Direttrice o il Direttore;
 - b) il Consiglio;
 - c) la Giunta;
 - d) il Comitato Direttivo;
 - e) la Commissione per la Qualità e l’Autovalutazione;
 - f) la Commissione Paritetica docenti - studenti.

Art. 5 – La Direttrice o il Direttore

1. La Direttrice o il Direttore ha le seguenti funzioni:
 - a) rappresenta il Dipartimento, convoca il Consiglio, la Giunta e il Comitato Direttivo e li presiede;
 - b) è responsabile dell’attuazione del piano strategico pluriennale, approvato dal Consiglio di Dipartimento;
 - c) cura l’attuazione dei provvedimenti adottati dal Consiglio di Dipartimento relativi alla gestione della ricerca e della didattica, compresi i bandi per contratti di ricerca, affidamento esterno degli incarichi relativi alla didattica, contratti di collaborazione e borse di studio;
 - d) è responsabile dell’utilizzo e della gestione delle attrezzature, degli spazi e delle altre risorse assegnate al Dipartimento;
 - e) svolge le funzioni in materia di spesa attribuitegli dal Regolamento di Ateneo per la finanza e la contabilità e ogni altra funzione assegnatagli dall’ordinamento universitario, dallo Statuto, dai regolamenti e dalle leggi vigenti;
 - f) propone al Consiglio i criteri generali per l’assegnazione delle risorse destinate all’attività di ricerca;
 - g) sottoscrive convenzioni con organismi comunitari, enti pubblici o privati;

REGOLAMENTO DEL DIPARTIMENTO DI ECONOMIA E MANAGEMENT

- h) istituisce eventuali articolazioni organizzative e/o di ricerca, compresi i laboratori cui comunque non compete autonomia amministrativa;
 - i) svolge le funzioni attribuite da altra normativa;
 - j) nomina le/i componenti della Giunta, scelte/i tra le/i docenti e le ricercatrici o i ricercatori del Dipartimento;
 - k) nomina due componenti del Comitato Direttivo, scelte/i tra le/i docenti di prima fascia;
 - l) con proprio decreto può nominare tra le/i docenti e le ricercatrici o i ricercatori del Dipartimento delle/ei delegate/i per lo svolgimento di specifiche funzioni nel rispetto delle prerogative degli altri organi del Dipartimento.
2. La Direttrice o il Direttore è eletta/o dal Consiglio di Dipartimento tra le/i docenti di prima fascia a tempo pieno o a tempo definito che si impegnino a passare a tempo pieno qualora elette/i, a scrutinio segreto e con la maggioranza prevista dall'art. 40 comma 2 del Regolamento Generale di Ateneo. Qualora nella prima votazione nessuna delle candidate o dei candidati raggiunga tale maggioranza, si procederà al ballottaggio tra le/i due candidate/i che hanno ricevuto il numero maggiore di voti. Anche in questa seconda votazione, affinché essa sia valida, è necessario che una candidata o un candidato raggiunga la maggioranza prevista dall'art. 40 comma 2 del Regolamento Generale di Ateneo.
3. La Direttrice o il Direttore è nominata/o con decreto del Rettore; l'elezione della Direttrice o del Direttore è indetta e regolata dalla Decana o dal Decano del Dipartimento.
4. La Direttrice o il Direttore dura in carica tre anni accademici ed è rieleggibile per una sola volta consecutiva.
5. La Direttrice o il Direttore, una volta eletta/o, nomina tra le/i docenti di prima fascia componenti del Consiglio di Dipartimento una Direttrice vicaria o un Direttore vicario. La Direttrice Vicaria o il Direttore Vicario sostituisce la Direttrice o il Direttore in caso di assenza o impedimento; la Direttrice Vicaria o il Direttore Vicario resta in carica quanto la Direttrice o il Direttore che l'ha designata/o ed è nominata/o con decreto rettorale.
6. In caso di vacanza della carica di Direttrice o Direttore, la Decana o il Decano del Dipartimento ne assume le funzioni fino all'entrata in carica della nuova Direttrice o del nuovo Direttore.

Art. 6 – Il Consiglio di Dipartimento

1. Il Consiglio di Dipartimento è composto da:

REGOLAMENTO DEL DIPARTIMENTO DI ECONOMIA E MANAGEMENT

- a) le/i docenti e le ricercatrici e i ricercatori afferenti al Dipartimento;
 - b) una o un rappresentante dei titolari di contratti di ricerca;
 - c) una o un rappresentante delle/dei dottorande/i dei Corsi di dottorato attivati dal Dipartimento;
 - d) una rappresentanza delle studentesse e degli studenti in numero pari a 1/5 rispetto alle/ai docenti, e comunque non inferiore a 3;
 - e) due rappresentanti del personale tecnico-amministrativo elette/i tra quanti prestano servizio presso il Dipartimento.
2. Le/i rappresentanti di cui alle lett. b), c), d) ed e) durano in carica per i due anni accademici successivi alla loro elezione; nel caso di decadenza di singoli rappresentanti nel corso del biennio, subentrano ad essi le/i prime/i non elette/i delle rispettive liste elettorali. La mancanza di una o più delle componenti elettive di cui alle lett. b), c), d) ed e) non impedisce il regolare funzionamento del Consiglio.

Art. 7 – Funzionamento del Consiglio di Dipartimento

1. La convocazione del Consiglio è effettuata dalla Direttrice o dal Direttore tramite messaggio di posta elettronica con un preavviso di almeno cinque giorni, che possono essere ridotti a quarantotto ore in caso d'urgenza. La convocazione deve riportare esplicitamente l'indicazione dei diversi argomenti all'ordine del giorno.
2. La partecipazione alle riunioni quando non avviene di persona nel luogo fisico sede dell'incontro, può avvenire secondo le modalità definite dall'art. 38 del Regolamento generale di Ateneo il quale disciplina la partecipazione individuale a distanza, lo svolgimento da remoto della seduta e la seduta telematica.
3. Le funzioni di Segretaria/o vengono svolte dalla/dal docente di prima fascia con la minore anzianità di servizio e, in caso di pari anzianità di servizio, dalla/dal più giovane di età. In caso di sua assenza la Direttrice o il Direttore nomina, seduta stante, la Segretaria o il Segretario per la riunione. La Segretaria o il Segretario cura la redazione del verbale di ogni seduta e lo sottoscrive insieme alla Direttrice o al Direttore dopo l'approvazione. Ogni componente può chiedere di riportare integralmente il proprio intervento nel verbale; in tal caso ne fornirà il testo scritto alla/al Segretaria/o.
4. Le riunioni del Consiglio non sono pubbliche; la Direttrice o il Direttore può invitare alle riunioni soggetti esterni; la Segretaria o il Segretario può essere coadiuvata/o per la verbalizzazione da un'unità del personale amministrativo designata dalla Direttrice o dal Direttore.
5. Le riunioni sono valide quando vi partecipi almeno la maggioranza dei componenti. Dal computo dei

REGOLAMENTO DEL DIPARTIMENTO DI ECONOMIA E MANAGEMENT

componenti sono esclusi le/gli assenti giustificate/i, che abbiano trasmesso in anticipo alla Direttrice o al Direttore una motivazione scritta della propria assenza.

6. Qualora l'ordine del giorno preveda un argomento che pone una/o delle/dei componenti in condizione di conflitto di interessi, questa/i è tenuta/o a dichiararne l'esistenza e a non partecipare alla discussione e alla votazione.
7. Le delibere sono assunte col voto favorevole della maggioranza delle/dei presenti aventi diritto al voto salvo che una diversa maggioranza sia richiesta da specifiche disposizioni di legge, dallo Statuto o dai regolamenti vigenti. Le delibere sono immediatamente esecutive, salvo che l'organo ne differisca l'esecutività. I pareri e le delibere adottati in merito a provvedimenti di competenza di altri organi o strutture, vengono trasmessi, a cura della/del Segretaria/o, all'organo o struttura competente.

Art. 8 – Attribuzioni del Consiglio di Dipartimento

1. Il Consiglio:
 - a) approva e sottopone al Senato accademico una proposta di piano strategico pluriennale di Dipartimento contenente le azioni da svolgere in ambito didattico, di ricerca e nei rapporti con l'esterno, elaborata sulla base dei criteri generali e dei vincoli definiti dal Senato accademico;
 - b) detta i criteri generali per l'utilizzazione coordinata del personale, dei mezzi, compresi i locali, nonché degli strumenti in dotazione;
 - c) formula al Senato accademico, coerentemente con il proprio piano strategico pluriennale, le proposte in tema di reclutamento e di sviluppo delle carriere del personale docente e ricercatore;
 - d) ad inizio anno approva, in base alle risorse disponibili, un documento previsionale relativo all'assegnazione delle medesime alle diverse attività;
 - e) approva il documento di autovalutazione da inviare annualmente al Nucleo di Valutazione;
 - f) elabora le proposte di partecipazione e di adesione a Centri interdipartimentali, Centri interuniversitari e Consorzi, da inviare per l'approvazione all'organo di governo competente ai sensi del Regolamento di Ateneo in materia;
 - g) approva i criteri generali per la ripartizione degli impegni didattici e organizzativi, tenuto conto degli impegni nella ricerca, tra i/le propri/e componenti.
 - h) delibera il piano generale dell'offerta formativa e la programmazione didattica annuale sulla base di quanto elaborato dalla Giunta di Dipartimento;

REGOLAMENTO DEL DIPARTIMENTO DI ECONOMIA E MANAGEMENT

- i) delibera gli Ordinamenti e i Regolamenti didattici dei corsi di studio;
- j) elabora le proposte di istituzione e di rinnovo di Scuole di Dottorato e di adesione a Scuole e Corsi di dottorato di ricerca aventi sede amministrativa presso altre Università, da inviare per l'approvazione all'organo di governo competente ai sensi del Regolamento di Ateneo in materia;
- k) delibera in ordine a proposte di attivazione di procedure di valutazione comparativa e a chiamate di personale docente e ricercatore con la composizione prevista dal Regolamento di Ateneo per il reclutamento e la progressione di carriera di professori e di ricercatori;
- l) delibera in merito a programmi di insegnamento finalizzati ad esigenze di qualificazione e riqualificazione professionale, di formazione di nuovi profili professionali di alta specializzazione e di educazione permanente, ivi compresi Corsi di perfezionamento e Master, anche in collaborazione con le amministrazioni nazionali, regionali e locali;
- m) elegge i membri elettivi del Comitato Direttivo, della Commissione per la Qualità e la Valutazione e le/i docenti e/o le ricercatrici o i ricercatori componenti della Commissione paritetica docenti - studenti;
- n) elegge le/i Responsabili dei corsi di studio;
- o) approva le proposte di protocolli d'intesa e accordi-quadro finalizzati alla realizzazione di un comune programma di collaborazione scientifica e subordinati alla elaborazione di un programma di lavoro e di scambio;
- p) approva le proposte di selezione per il conferimento di contratti di ricerca, di borse di studio per la ricerca e di concorsi per l'assegnazione di premi inerenti all'attività di ricerca. Approva le disposizioni interne, di natura amministrativa, gestionale e finanziaria, per lo svolgimento delle attività scientifiche e didattiche;
- q) può delegare proprie funzioni ad altri organi dipartimentali nel rispetto dello Statuto e delle norme vigenti;
- r) si esprime in merito a tutto ciò che gli compete in base a leggi e regolamenti vigenti.

Art. 9 – Il Comitato Direttivo

1. Il Comitato Direttivo collabora con la Direttrice o il Direttore nel definire il quadro di riferimento delle scelte strategiche del Dipartimento in materia di didattica, ricerca, terza missione e reclutamento, anche attraverso la consultazione dei membri del DEM e degli stakeholders. In particolare, il Comitato Direttivo:

REGOLAMENTO DEL DIPARTIMENTO DI ECONOMIA E MANAGEMENT

- a) coadiuva la Direttrice o il Direttore ad istruire ed elaborare delle proposte per il piano strategico pluriennale di Dipartimento contenente le azioni da svolgere in ambito didattico, di ricerca e nei rapporti con l'esterno, da sottoporre al Consiglio di Dipartimento;
 - b) coadiuva la Direttrice o il Direttore ad istruire ed elaborare delle proposte per il piano pluriennale di reclutamento e di sviluppo delle carriere del personale docente e ricercatore, da sottoporre al Consiglio di Dipartimento;
 - c) coadiuva la Direttrice o il Direttore ad istruire ed elaborare delle proposte in merito alla modifica dell'offerta didattica, da sottoporre al Consiglio di Dipartimento;
 - d) coadiuva la Direttrice o il Direttore ad istruire ed elaborare delle proposte in merito ad ogni altro ambito o iniziativa di natura strategica.
2. Il Comitato Direttivo è composto da: a) la Direttrice o il Direttore che lo convoca e lo presiede; b) quattro docenti di prima fascia eletti/i dalle/dai docenti di ruolo, dalle ricercatrici e dai ricercatori membri del Consiglio di Dipartimento; c) due docenti di prima fascia nominate/i dalla Direttrice o dal Direttore, nel rispetto del principio delle pari opportunità e dell'equilibrata rappresentanza delle competenze disciplinari;
3. Al fine di assicurare un'equilibrata presenza delle diverse competenze disciplinari, le candidature espresse dall'elettorato passivo sono suddivise in quattro aree disciplinari distinte: la prima, denominata "Area Economica", comprende le/i docenti di prima fascia appartenenti ai gruppi scientifico disciplinari 13/ECON-01, 13/ECON-02, 13/ECON-03, 13/ECON-04, 13/ECON-05, 13/STEC-01; la seconda, denominata "Area Aziendale", comprende le/i docenti di prima fascia appartenenti ai gruppi scientifico disciplinari 13/ECON-06, 13/ECON-07, 13/ECON-08, 13/ECON-09, 13/ECON-10; la terza, denominata "Area Quantitativa", comprende le/i docenti di prima fascia appartenenti ai gruppi scientifico disciplinari 13/STAT-01, 13/ STAT-02, 13/ STAT-03, 13/ STAT-04; la quarta, denominata "Area Mista", comprende le/i docenti di prima fascia appartenenti a gruppi scientifico disciplinari non ricompresi nell'Area 13.
4. Ciascun membro dell'elettorato attivo può esprimere da due a quattro preferenze. Le preferenze sono valide solo se le candidate o i candidati indicate/i appartengono ad Aree disciplinari distinte, secondo quanto indicato dal comma precedente. Se viene espressa una sola preferenza, questa non è valida. Se vengono espresse più preferenze per persone della stessa Area, queste non sono valide.
5. Risultano eletti/i nel Comitato Direttivo le/i quattro docenti più votate/i. In caso di parità di voti, se una/o delle/dei candidate/i appartiene ad un'area disciplinare per cui non risultano altre/i eletti/i, questa/o risulta eletta/o. In tutti gli altri casi, si procede al sorteggio.

REGOLAMENTO DEL DIPARTIMENTO DI ECONOMIA E MANAGEMENT

6. I due membri nominati dalla Direttrice o dal Direttore, vengono nominati successivamente alla conclusione delle procedure elettorali.
7. La durata del mandato del Comitato Direttivo coincide con quella del mandato della Direttrice o del Direttore di Dipartimento. I membri del Comitato Direttivo sono rieleggibili o rinominabili fino ad un massimo di due mandati consecutivi.
8. Le elezioni sono indette dalla Direttrice o dal Direttore almeno tre mesi prima della scadenza del proprio mandato. Il decreto di indizione delle elezioni definirà i tempi e le modalità di presentazione delle candidature. Qualora la Direttrice o il Direttore cessi anticipatamente rispetto alla scadenza del proprio mandato, le elezioni sono indette dalla Decana o dal Decano entro trenta giorni dall'elezione della nuova Direttrice o Direttore. I membri del Comitato Direttivo decadono all'entrata in carica del nuovo Comitato Direttivo.
9. Il Comitato Direttivo è convocato dalla Direttrice o dal Direttore tramite messaggio di posta elettronica con un preavviso di almeno tre giorni, che possono essere ridotti a quarantotto ore in caso d'urgenza. Le funzioni di segretaria/o del Comitato Direttivo sono svolte da una o un componente appositamente incaricata/o eventualmente coadiuvata/o da un'unità di personale tecnico amministrativo
10. Ad eccezione di quanto previsto al comma precedente, le norme di funzionamento del Comitato Direttivo sono quelle definite per il Consiglio di Dipartimento, di cui all'art. 7 del presente Regolamento.
11. Le decisioni del Comitato Direttivo vengono prese a maggioranza dei votanti.

Art. 10 – La Giunta di Dipartimento

1. La Giunta è composta dalla Direttrice o dal Direttore di Dipartimento, dalla Direttrice Vicaria o dal Direttore Vicario, da un massimo di altri sette componenti nominati dalla Direttrice o dal Direttore tra le/i docenti e le ricercatrici o i ricercatori del Dipartimento e da una/un rappresentante della componente studentesca, che partecipa alle sedute limitatamente alla trattazione delle tematiche relative alla didattica, al diritto allo studio e ai servizi per la componente studentesca.
2. La durata del mandato della Giunta coincide con quella del mandato della Direttrice o del Direttore di Dipartimento, ad eccezione della rappresentanza studentesca che resta in carica due anni, rinnovabili una sola volta.
3. La Giunta è convocata dalla Direttrice o dal Direttore tramite messaggio di posta elettronica con un preavviso di almeno tre giorni, che possono essere ridotti a quarantotto ore in caso d'urgenza. Le

REGOLAMENTO DEL DIPARTIMENTO DI ECONOMIA E MANAGEMENT

funzioni di segretaria/o della Giunta sono svolte da una o un componente appositamente incaricata/o eventualmente coadiuvata/o da un'unità di personale tecnico amministrativo.

4. Ad eccezione di quanto previsto al comma precedente, le norme di funzionamento della Giunta sono quelle definite per il Consiglio di Dipartimento, di cui all'art. 7 del presente Regolamento.
5. La Giunta ha compiti esecutivi ed istruttori e collabora con la Direttrice o il Direttore del Dipartimento nello svolgimento delle funzioni a questa/o attribuite.
6. La Giunta approva i provvedimenti alla stessa demandati dai diversi regolamenti o attribuiti dal Dipartimento.
7. Le deliberazioni della Giunta di cui al comma precedente sono comunicate dalla Direttrice o dal Direttore al Consiglio di Dipartimento nella prima seduta utile.

Art. 11 – Le/i Responsabili di corso di studio

1. Ciascun corso di studio di cui il Dipartimento è titolare è coordinato da una o un Responsabile.
2. La/il Responsabile del corso di studio deve essere una o un docente, preferibilmente titolare di un insegnamento impartito nel corso stesso. La/il Responsabile è eletta/o per un triennio dal Consiglio di Dipartimento ed è rieleggibile fino ad un massimo di due mandati consecutivi, salvo accordi specifici per corsi interdipartimentali o inter-ateneo.
3. La/il Responsabile del corso di studio convoca il Collegio dei docenti costituito dalle/dai titolari di insegnamenti del corso stesso, con funzione consultiva, almeno una volta all'anno. A tale Collegio potranno partecipare le studentesse o gli studenti eletti/i in Consiglio di Dipartimento che sono iscritti al corso medesimo. In mancanza di studenti eletti iscritti al corso, le/i rappresentanti degli studenti in Consiglio di Dipartimento potranno designare una studentessa o uno studente iscritta/o al corso a partecipare al Collegio stesso.
4. La/il Responsabile del corso di studio:
 - a) convoca e presiede il Collegio dei docenti di ciascun corso di studio con funzione consultiva;
 - b) formula proposte in materia di Ordinamenti e Regolamenti didattici dei corsi di studio e dei rispettivi Manifesti e li trasmette alla Giunta e al Consiglio per la successiva approvazione;
 - c) programma e coordina le attività didattiche dei corsi di studio di propria competenza;
 - d) verifica la coerenza degli insegnamenti dei corsi di studio di propria competenza rispetto ai

REGOLAMENTO DEL DIPARTIMENTO DI ECONOMIA E MANAGEMENT

Regolamenti didattici e alle linee della programmazione didattica annuale e ne cura il coordinamento;

- e) segnala alla Direttrice o al Direttore le esigenze, motivate da precise necessità didattiche, relative all'attivazione di insegnamenti, all'istituzione di nuove iniziative didattiche e alle esigenze di personale docente;
 - f) esamina e approva, eventualmente avvalendosi di referenti, i piani di studio presentati dagli studenti, le domande di abbreviazione di carriera, i riconoscimenti degli esami sostenuti nell'ambito del programma Erasmus o di altri programmi di mobilità internazionale attenendosi alle linee guida formulate dal Consiglio di Dipartimento;
 - g) cura tutti gli adempimenti per l'assicurazione della Qualità del Corso di Studio e presiede il Gruppo di Riesame.
5. Per quanto riguarda i Programmi di dottorato di cui il Dipartimento è titolare, Responsabili ai fini del presente regolamento sono le Coordinatrici o i Coordinatori di Programma, normate/i secondo i pertinenti regolamenti di Ateneo.

Art. 12 – La Commissione per la Qualità e l'Autovalutazione

- 1. La Commissione per la Qualità e l'Autovalutazione (CQA) ha il compito di promuovere i processi di assicurazione della qualità della didattica, della ricerca e della terza missione, monitorare l'adeguato e uniforme svolgimento delle procedure di Assicurazione della Qualità, verificare, nel quadro dei processi di monitoraggio e autovalutazione, i livelli di qualità conseguiti dal Dipartimento in ambito didattico, di ricerca e di terza missione, l'attuazione delle misure indicate nei vari rapporti di riesame dei corsi di studio, il grado di raggiungimento degli obiettivi stabiliti dal piano strategico di Dipartimento. La CQA opera in sintonia con quanto previsto a livello di Ateneo in tema di autovalutazione e accreditamento.
- 2. La CQA è composta da tre membri, dei quali uno è rappresentato dalla delegata o dal delegato di Dipartimento alla Qualità e gli altri due sono votati dal Consiglio di Dipartimento su una lista di quattro persone proposta dalla Decana o dal Decano.
- 8. La CQA elegge al proprio interno la/il Presidente che la convoca. Le riunioni sono valide se vi partecipa la maggioranza delle/dei componenti e le decisioni vengono assunte a maggioranza dei presenti.
- 9. La CQA comunica al Consiglio quando opportuno e almeno una volta all'anno i risultati delle proprie valutazioni.

REGOLAMENTO DEL DIPARTIMENTO DI ECONOMIA E MANAGEMENT

Art. 13 – La Commissione paritetica docenti – studenti

1. La Commissione paritetica docenti-studenti (CPDS) svolge tutte le funzioni ad essa demandate dalla normativa vigente. In particolare, è compito della CPDS monitorare, mediante l'individuazione di opportuni indicatori di valutazione, l'attività formativa e la qualità della didattica, nonché l'attività di servizio alle studentesse e agli studenti da parte delle/dei docenti, delle ricercatrici e dei ricercatori. La CPDS formula inoltre pareri sull'attivazione e sulla soppressione di corsi di studio.
2. La CPDS resta in carica due anni, e comunque fino alla nomina della Commissione successiva da parte della Direttrice o del Direttore del Dipartimento, ed è composta da:
 - a) almeno quattro docenti o ricercatrici/ricercatori elette/i dal Consiglio di Dipartimento, che ne designa la/il Presidente;
 - b) almeno quattro studentesse o studenti scelte/i con atto sottoscritto da tutte/i le/i rappresentanti delle studentesse e degli studenti nel Consiglio stesso, presentato alla Direttrice o al Direttore entro 20 giorni dalla proclamazione dei risultati delle elezioni studentesche. Le studentesse o gli studenti scelte/i possono essere anche studentesse o studenti non elette/i in Consiglio di Dipartimento e devono assicurare la maggior rappresentanza possibile dei corsi di studio attivati nel Dipartimento. In mancanza del precedente atto è indetta dalla Direttrice o dal Direttore una votazione, che si svolge a scrutinio segreto. Hanno diritto di voto le/i rappresentanti delle studentesse e degli studenti in Consiglio di Dipartimento e ognuno può esprimere due preferenze. In caso di parità di voti si procede a sorteggio.
3. La CPDS è convocata dalla/dal Presidente.
4. La CPDS presenta al Consiglio di Dipartimento una relazione annuale articolata per corso di studio, che prende in considerazione il complesso dell'offerta formativa, con riferimento, tra l'altro, agli esiti della rilevazione dell'opinione delle studentesse e degli studenti, indicando eventuali criticità specifiche ai singoli corsi di studio. Per assolvere efficacemente ai compiti che le sono assegnati, la Commissione paritetica può attivare opportune forme di consultazione di studenti e docenti dei singoli corsi di studio.

Art. 14 – Norme transitorie e finali

1. Il presente Regolamento entra in vigore a partire dalla data del decreto rettorale con il quale viene emanato.
2. Ogni modifica al presente Regolamento deve essere deliberata a maggioranza assoluta dei componenti



REGOLAMENTO DEL DIPARTIMENTO DI ECONOMIA E MANAGEMENT

del Consiglio di Dipartimento.